

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n.1520 del 1 giugno 2017

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI ALTERNATIVE ALLE ABITAZIONI DANNEGGIATE E DISTRUTTE DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 ATTRAVERSO L'ACQUISTO, FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (P.M.A.R.) E DELLE CONNESSE OPERE DI URBANIZZAZIONE.

LOTTO: N. 5 LOCALITÀ: MIRANDOLA (MO).

RESTITUZIONE SOMME VERSATE IN ECCEDEXENZA PER I MODULI ABITATIVI OGGETTO DELLA RICONSEGNA ALLA DITTA (BUY BACK)

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici;

Preso atto:

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secon-

do il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 7 del 14.03.2017 è stato approvato il Programma Operativo Casa con il quale, alla lettera a) è stata prevista la realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e l'istallazione e manutenzioni di moduli temporanei rimovibili per una spesa complessiva pari ad Euro 57.200.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art. 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 5 in località Mirandola (MO), in data 8 febbraio 2013 è stato sottoscritto con la Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, il relativo contratto di appalto Rep. n. 0067, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0161 del 16 settembre 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 6.293.860,80 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 155.040,00 non soggetti a ribasso, oltre a € 51.848,76 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati, con riferimento al citato lotto 5:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 564 del 9 aprile 2015, successivamente rettificato e integrato dal Decreto del Commissario Delegato n. 616 del 17 aprile 2015, con i quali sono stati rispettivamente approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gian Franco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 6.293.860,80 al netto dell'Iva;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1910 in data 10 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto Rep. 0067 del 8 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della

stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 775.967,81 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;

Visti:

- il decreto n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;
- l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di Mirandola sottoscritto in data 8 gennaio 2013;
- il Verbale di consegna provvisorio delle aree urbanizzate al Comune di Mirandola del comparto PMAR lotto 5 sottoscritto in data 27 agosto 2013;
- il decreto n. 20 del 12 gennaio 2015 di approvazione dello smontaggio di n. 12 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, parzialmente rettificato dal Decreto n. 244 del 6 febbraio 2015 che ha aumentato il numero di moduli consegnati da 12 a 13;
- il decreto n. 278 del 3 febbraio 2016 di approvazione del secondo smontaggio di n. 73 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, parzialmente rettificato dal Decreto n. 1951 del 6 luglio 2016 che ha diminuito il numero di moduli consegnati da 73 a 69 ed ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;
- il decreto n. 1951 del 6 luglio 2016 di approvazione del terzo smontaggio di n. 48 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, parzialmente rettificato dal Decreto n. 3089 del 27 settembre 2016 che ha diminuito il numero di moduli consegnati da 48 a 44 ed ha autorizzato la rateizzazione del pagamento del buy back, successivamente parzialmente rettificato dal decreto n. 535 del 27 febbraio 2017 che ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;
- il decreto n. 3444 del 26 ottobre 2016 di approvazione del quarto smontaggio di n. 10 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, parzialmente rettificato dal decreto n. 535 del 27 febbraio 2017 che ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;
- il decreto n. 3876 del 21 novembre 2016 di approvazione del quinto smontaggio di n. 10 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, parzialmente rettificato dal Decreto n. 535 del 27 febbraio 2017 che ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli di cui alle riconsegne precedenti per un importo complessivo di € 44.187,26;

- il decreto n. 808 del 22 marzo 2017 di approvazione del sesto ed ultimo smontaggio di n. 4 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5.

Rilevato:

- che con il citato decreto n. 535 del 27 febbraio 2017 è stato preso atto dei danni riscontrati nelle precedenti riconsegne per l'importo di € 44.187,26 e che trattasi di danni non imputabili al C.C.C. Consorzio Cooperativa Costruzioni, tale importo è stato sottratto dal corrispettivo del Buy Back per la terza riconsegna;

- che per la terza riconsegna dei moduli prefabbricati di cui al lotto 5 l'importo che il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa doveva versare a titolo di riacquisto è passato da € 160.205,25 a € 116.017,99;

- che per tale importo di € 116.017,99 il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa aveva già corrisposto la 1' rata di € 80.102,63 e pertanto risultava un saldo residuo di € 15.915,36;

- che con il citato decreto n. 808 del 22 marzo 2017 di approvazione del sesto ed ultimo smontaggio di n. 4 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 5, il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa doveva versare a titolo di riacquisto dei moduli di cui all'ultima riconsegna e al netto dei danni rilevati ai prefabbricati per € 5.767,70;

- che pertanto l'importo complessivo che il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa doveva ancora versare ammontava a totali € 21.683,06 (€ 15.915,36 + € 5.767,70);

- che per errore il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa ha effettuato due versamenti a mezzo bonifico bancario sulla contabilità speciale 5966 n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, entrambi dell'importo di € 20.000,00 in data 09.03.2017 e 06.04.2017.

Rilevato altresì che il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa ha versato € 18.316,94 (€ 40.000,00 - € 21.683,06) in più rispetto a quanto realmente avrebbe dovuto corrispondere.

Ritenuto pertanto di procedere alla restituzione della somma di € 18.316,94 e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Accertato infine che sono stati consegnati tutti i n. 150 moduli installati inizialmente e che si possono intendere esaurite le obbligazioni assunte dalla Ditta C.C.C. Consorzio Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa nei confronti del Commis-

sario a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto Rep. n. 0067 in data 8 febbraio 2013;

Considerato:

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità per il Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società cooperativa dal quale risulta che lo stesso è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che per l'aggiudicatario Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa con provvedimento Prot. n. 57197/AREAI del 06.11.2014 nella White List della Prefettura di Bologna e provvedimento Prot. n. 32819/2015 del 05.06.2015 nella White List della Prefettura di Modena, risulta in corso il rinnovo dell'iscrizione come da documentazione acquisita di cui al Prot. n. CR.2017.0018225 del 24.05.2017;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 18.316,94 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra richiamati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna, ai sensi del comma

6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali, con riferimento ai lavori di cui al lotto 5 dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR):

- 1) di prendere atto che il C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni ha versato € 18.316,94 (€ 40.000,00 - € 21.683,06) in più rispetto a quanto realmente avrebbe dovuto corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA e di provvedere pertanto alla restituzione di **€ 18.316,94**;
- 2) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto 1. sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/2012", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, il Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società cooperativa ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)